

Cuccia. Se la Camera non avesse convenuto di scrivere nell'ordine del giorno di domani, in principio di seduta, altri tre disegni di legge, io non insisterei; ma avendone scritti tre, non capisco perchè non si possa scrivere anche questo quarto. Io, colla mia insistenza adempio ad un dovere; e credo che anche l'onorevole ministro guardasigilli convenga nella mia opinione.

Presidente. Onorevole Cuccia, io le ho già dichiarato che se io cedo all'istanza che Ella mi fa, non c'è ragione perchè io non debba cedere alle istanze di altri otto o dieci colleghi i quali domandano l'iscrizione nell'ordine del giorno di altri disegni di legge. E io che rispondo dell'andamento dei servizi, non posso far ragione a tutte le domande. Questo è mio dovere finchè rimango a questo posto; altrimenti ci venga l'onorevole Cuccia. *(Bene! Bravo!)*

Cuccia. Non ho quest'ambizione. Si tratta dell'iscrizione nell'ordine del giorno d'un solo disegno di legge.

Presidente. Lei è in errore.

L'onorevole Bonavoglia, l'onorevole Cavallini, e altri hanno fatto proposte somiglianti.

Indelli. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Indelli.

Indelli. Vi è un disegno di legge presentato dal ministro delle finanze per prorogare la legge per l'affrancazione dei censi e canoni.

Io desidererei che questo disegno di legge venisse rinviato alla stessa Commissione che esaminò la legge che si tratta ora di prorogare.

Presidente. La Camera ha udito la proposta dell'onorevole Indelli; se non ci sono osservazioni in contrario, si intenderà approvata.

(È approvata.)

Onorevole Cuccia, intende Ella di fare alla Camera una proposta formale?

Cuccia. Onorevole presidente, non intendo di fare nessuna proposta; mi rimetto in lei, affinchè Ella decida come meglio crede.

Presidente. Onorevole Cuccia, senza ripetere dichiarazioni già fatte, e le ragioni che mi hanno obbligato a farle, io insisto nel proporre alla Camera che domani, in principio di seduta, si discutano solamente i tre disegni di legge che ho enunciati. Se Ella, o altri colleghi, intendano fare proposte diverse, io interpellero la Camera. Se invece non sorgono altre proposte, s'intende approvato l'ordine del giorno della seduta di domani nel modo da me indicato.

(È approvato.)

Votazione a scrutinio segreto.

Presidente. Ora si procederà alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge testè approvati per alzata e seduta.

Si proceda alla chiama.

Quartieri, segretario, fa la chiama.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione. Prego gli onorevoli segretari di procedere alla numerazione dei voti.

(I segretari Di San Giuseppe, Fabrizj, Mariotti e Quartieri numerano i voti.)

Annunzio di una domanda d'interrogazione.

Presidente. Intanto comunico alla Camera la seguente domanda d'interrogazione diretta dall'onorevole Dotto de' Dauli all'onorevole ministro dell'interno:

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno su un grave fatto avvenuto in Ascoli-Piceno, affinchè quei funzionarii di pubblica sicurezza, che, sottoponendo una innocente fanciulla alla peggiore delle ingiurie, commisero inqualificabile arbitrio, non vadano impuniti. ”

Prego l'onorevole ministro dell'interno di dire se e quando intenda rispondere a questa domanda d'interrogazione.

Depretis, ministro dell'interno. Dirò domani se e quando intendo rispondere alla interrogazione dell'onorevole Dotto de' Dauli.

Presidente. Onorevole Dotto de' Dauli ha inteso?

Dotto de' Dauli. Vorrei fare una dichiarazione.

Presidente. Onorevole Dotto de' Dauli, l'onorevole ministro dell'interno ha per diritto, ventiquattro ore di tempo per dichiarare se e quando intenda rispondere alla sua domanda d'interrogazione. Ella quindi non ha diritto di parlare, nemmeno per fare una dichiarazione; può soltanto dire se accetta la riserva dell'onorevole ministro; nel caso contrario, interrogherò la Camera.

Dotto de' Dauli. Sta bene.

Comunicazione di una lettera del deputato Righi.

Presidente. Comunico alla Camera la seguente lettera dell'onorevole Righi:

“ Il sottoscritto dichiara di rinunciare a formar parte della Commissione nominata per riferire